

CONFINDUSTRIA

Meloni: l'Imu sugli alberghi distruggerà il comparto

► NUORO

«Il calo di presenze turistiche è evidente tra zone costiere e quelle interne dove il crollo arriva in certi casi al 43 per cento. Questa situazione si inquadra in una più generale e drammatica crisi».

Così il presidente della sezione Turismo della Confindustria Massimiliano Meloni, che attacca: «A tutto questo si è aggiunta l'Imu, una tassa che può incidere fino a circa 500 euro a camera. Un albergo di medie dimensioni dovrebbe pagare circa 50mila euro all'anno, pari a circa il 10 per cento del fatturato medio annuo. Un'incidenza che in molti casi supera il valore dei mutui bancari accesi per costruire

e attivare la struttura ricettiva». «L'Imu – continua Massimiliano Meloni – è l'ultima di una serie di storture. Gli interventi da fare sono tanti. Tra questi è necessario uno strumento che riduca il costo del lavoro e permetta contratti commisurati all'effettivo periodo di attività delle strutture ricettive».

«Chiediamo ai nostri rappresentanti politici – chiude il presidente della sezione Turismo – che intervengano su questi argomenti, in particolare sull'Imu, per applicare delle tariffe eque e ragionevoli. Altrimenti gli unici numeri in crescita saranno quelli delle cartelle Equitalia per i pagamenti di questa tassa a cui non si sarà in grado di fare fronte».